PROGETTO CANTIERE SCUOLA
scheda sintetica

Formazione e qualificazione maestranze edili specifiche per lavori di restauro architettonico

PREMESSA - Il patrimonio storico/artistico ed architettonico del territorio sannita, di cui **l'edilizia di culto** rappresenta **la quota quantitativamente maggiore e qualitativamente più alta, è stato segnato da due eventi sismici importanti (1962 – 1980)** e, ancor più, dalla successiva **ricostruzione** quando, in un clima di necessità ed urgenza, fu concesso a chiunque (tra tecnici ed imprese) di operare sul patrimonio architettonico e storico-culturale con **risultati non sempre corretti**; elementi significativi del patrimonio architettonico irrimediabilmente perduti ed **un lessico costruttivo** caratterizzante l'edilizia storica (romanelle, carpenteria in legno, intonaci a calce, infissi in legno ….) ormai scomparso.

L'"**antico**" che **rappresentava il valore più alto di quelle architetture** venne confuso con il "**vecchio**" da sostituire in nome di un **errato concetto di modernità.**

U**n'inversione di tendenza si è registrata negli ultimi due decenni** ed è stata recepita anche dalla **normativa di settore** (ad es. le Circ. Direz. Gener. BB. AA e Paesaggio, del 2007/2009/2010). Si **va affermando un nuovo "moderno" concetto di recupero** che riconosce **nell'uso di materiali e tecniche costruttive tradizionali la strada da percorrere e la soluzione adatta per intervenire sul patrimonio storico architettonico.**

Si riscoprono **materiali dell'edilizia storica** e antichi **modi di costruire** ed un saper fare (know how) che richiede perizia e maestria specifica.

Poiché agli **operatori del settore** non sfugge la sempre maggiore **penuria di maestranze specifiche:** carpentieri del legno, scalpellini, stuccatori, muratori, falegnami, fabbri …. si è giunti alla consapevolezza della necessità di individuare una modalità di **formazione nel medio/lungo periodo di maestranze qualificate per il restauro** che sappiano

1 – misurarsi con i manufatti del patrimonio storico - artistico - architettonico;

2 – affrontare, in corso d'opera, agilmente i problemi nella loro singolarità;

SOGGETTI COINVOLTI

Il Progetto Formativo **vede coinvolti sei soggetti istituzionali**:

1. **Arcidiocesi di Benevento;**
2. **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio** province di **Caserta** e **Benevento;**
3. **Associazione Confindustria - Benevento;**
4. **Associazione ANCE** - **Benevento**;
5. **Centro Formazione e Sicurezza (CFS) - Benevento**
6. **Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Benevento.**

OBIETTIVI – RISULTATI ATTESI

Il **punto di forza** di un **cantiere scuola che abbia ad oggetto il restauro di un'architettura storica** è da individuare nella possibilità di offrire un'**ampia gamma di temi e problemi conservativi** su **opere e manufatti diversificati per tipologia, tecniche costruttive, epoca di costruzione**.

La formazione avviene in due fasi:

1. **sessione teorica** – studio di metodi e analisi di casi studio inerenti un progetto di restauro;
2. **sessione pratica** – applicazione di tecniche costruttive e acquisizione di manualità per eseguire i lavori.

Obiettivo principale di un cantiere scuola è **"imparare facendo"** per conoscere ed apprendere:

- le tecniche costruttive dell'edilizia storica;
- le proprietà dei materiali tipici dell'edilizia storica;
- la responsabilità del lavoro,
- il rispetto delle norme di sicurezza,
- il lavoro di squadra (team);

I **soggetti da formare e qualificare** vengono impegnati nella **realizzazione di un progetto di restauro e risanamento conservativo** inerente un **edificio pregevole per caratteristiche costruttive, storiche, culturali**. **L'intervento** viene **scelto, definito ed individuato dai soggetti coinvolti** tenendo conto degli **obiettivi propri del progetto-scuola, delle competenze da sviluppare e degli specifici moduli formativi di riferimento**.

All'interno del cantiere le **lavorazioni** diventano oggetto delle **attività pratiche** che devono svolgersi **sotto la guida e il controllo di "istruttori tecnici" da selezionare sulla base di specifiche attitudini e consolidate esperienze professionali** e sotto la **sorveglianza della direzione dei lavori, della Soprintendenza competente per territorio, del responsabile e del direttore tecnico dell'impresa esecutrice dei lavori.**

Alla formazione pratica in cantiere si affiancano **ore di acquisizione di nozioni teoriche** in modo da **far diventare formazione teorica e cantiere un tutt'uno** e soprattutto **fondere la didattica con il lavoro vero e proprio** (workshop).

Risultati attesi:

- formazione di maestranze ad alta professionalità;
- miglioramento della condizione lavorativa dell'operatore edile;
- nuove opportunità di lavoro qualificato per l'operatore edile e per la ditta che lo assume;
- trasmissione di conoscenze alle generazioni future (dialogo generazionale);
- lavori di restauro eseguiti correttamente;
- restituzione alla comunità di edifici carichi di storia e valori culturali (recupero patrimonio materiale ed immateriale – recupero caratteri identitari della comunità)

FIGURE PROFESSIONALI

FIGURA PROFESSIONALE	ATTIVITA' FORMATIVA
1. muratore esperto	realizzazione, riparazione e integrazione (tecnica cuci e scuci) di: – muratura in pietrame e tufo – muratura in mattoni pieni – muratura a sacco – muratura in ciottoli di fiume – manti di copertura – abachini di ardesia – volte ed archi in pietrame, mattoni pieni, tufo, materiali cavi (bubbole, carosielli…)
2. stuccatore/ intonacatore/decoratore/pittore	realizzazione, riparazione e integrazione di – intonaci a base di calce e pozzolana – finitura di intonaco con malta a base di grassello di calce; – consolidamento ed integrazione di cornici, modanature, lesene … – pitturazione paramenti con tinte a calce;
3. carpentiere del legno	– realizzazione di capriate in legno; – riparazione e consolidamento di parti ammalorate di capriate esistenti (nodi, testate..) – realizzazione, risanamento e recupero di volte del tipo "incannucciate"
4. scalpellino	– riparazione ed integrazione di elementi decorativi in pietra locale (cornici, portali, ornie, davanzali ….) – riparazione ed integrazioni di elementi (blocchi) e basamenti di murature in pietrame
5. pavimentista	posa in opera, riparazione e riparazione di: – rivestimenti e pavimenti in a) maiolica (riggiole), b) pietra, c) laterizio d) legno
6. falegname	riparazione, recupero e integrazioni di: – infissi lignei e ferramenta; – portoni lignei e ferramenta
7. lattoniere	riparazione, recupero e integrazioni di: elementi in lamiera e/o rame, piombo …
8. fabbro	riparazione, recupero e integrazioni di: – elementi artistici in ferro – elementi costruttivi in ferro

ATTIVITÀ FORMATIVA – FASE PRATICA

N.	MODULI FORMATIVI
01	murature (scomposizione paramento murario, catalogazione dei blocchi, rifacimento, cuci scuci, catene di rinforzo, scarnitura, rabboccatura, stilatura …) – ricostruzione crolli
02	composizione malte – dosaggio e scelta materiali (calce, grassello, pozzolana, sabbia, acqua…) - utilizzo
03	intonaci - applicazione, integrazioni, risanamenti
04	impermeabilizzazioni (abachini di ardesia, converse e compluvi in piombo/lamiera ….)
05	pitturazioni /stuccatura – finitura elementi decorativi (ornie, cornici ….)
06	posa in opera manti di copertura (coppi e canali, tegole piane, riggiole …)
07	smontaggio, cernita e catalogazione elementi di tetto, di pavimentazioni, di rivestimenti ….
08	composizione tinte di calce – applicazione, integrazioni
09	restauro cornici aggettanti (trabeazioni, lesene…) – costruzione sagome e modelli in gesso – ricostruzione crolli
10	integrazioni, pulitura e riparazione di elementi lapidei (davanzali, ornie, balconi, portali…)
11	consolidamento, riparazione ed integrazione capriate in legno –ricostruzione crolli
12	consolidamento, riparazione ed integrazione solai e piattabande in legno
13	consolidamento, riparazione ed integrazione solai e piattabande in ferro
14	consolidamento e riparazione volte ed archi in muratura (pietrame, laterizio, tufo, elementi cavi:"*bubbole*, *caroselli*") – ricostruzione crolli
15	fondazioni (tecniche di consolidamento)
16	consolidamento,riparazione ed integrazione di volte e controsoffitti ad "incannucciata" – ricostruzione crolli
17	pavimentazioni e rivestimenti compreso resa dello schema compositivo di progetto (geometria)
18	consolidamento, riparazione e risanamento volte in legno – ricostruzione crolli – trattamenti protettivi
18	lettura elaborati progettuali
19	Materiali innovativi per il consolidamento statico non invasivi e reversibili (malte, fibre, resine….) – posa in opera

ATTIVITÀ FORMATIVA – FASE TEORICA

01	nozioni di tecniche costruttive dell'edilizia storica
02	nozioni di materiali dell'edilizia storica (pietra, legno, malte, pozzolane, calci, leganti idraulici, laterizio ….)
03	nozioni di rilievo e geometria degli elementi architettonici
04	nozioni di sicurezza nei luoghi di lavoro
05	nozioni di storia dell'architettura e storia dell'arte
06	lettura elaborati progettuali